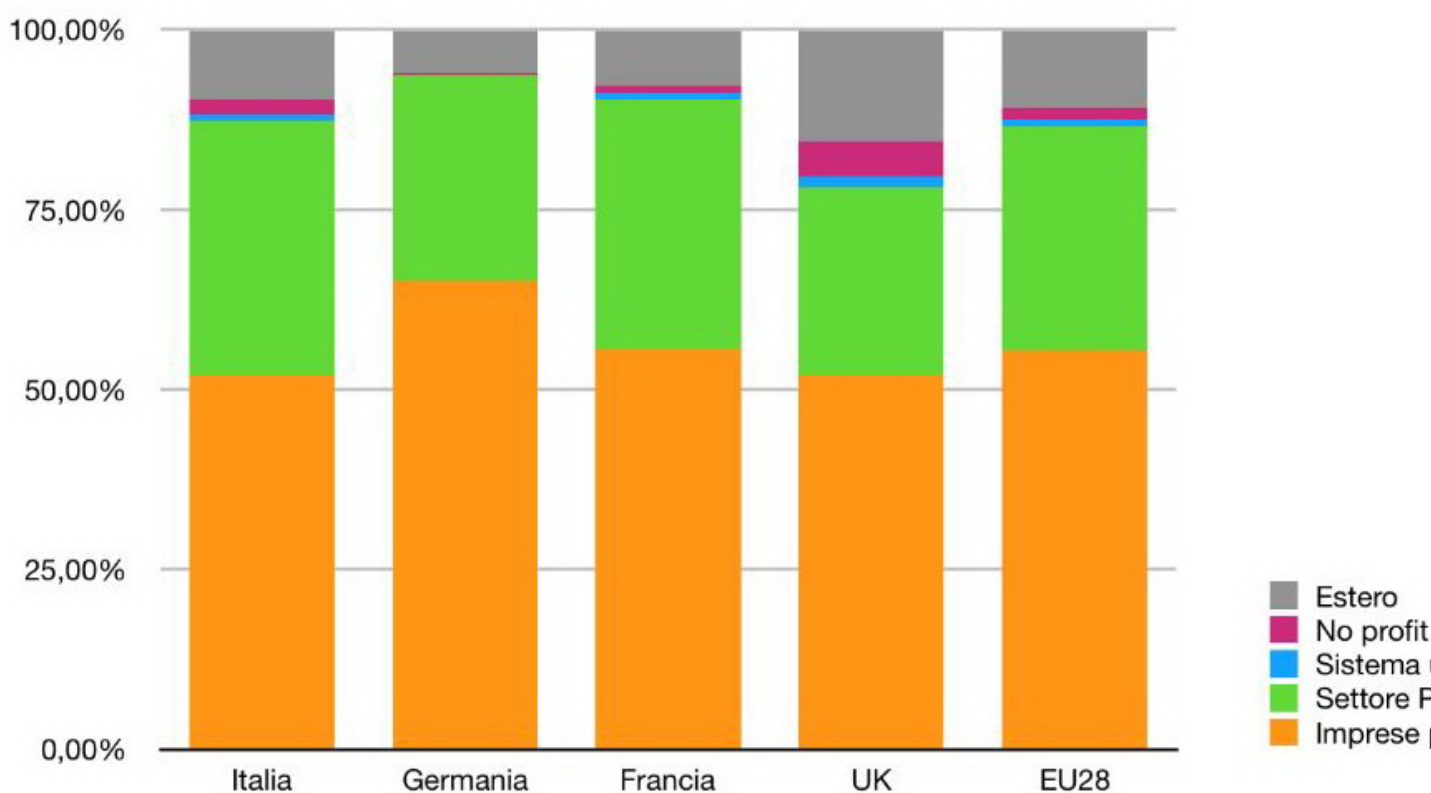


Il ministro per l'università e la ricerca Lorenzo Fioramonti ha presentato alla Camera dei deputati il Patto per la ricerca con le seguenti parole: "Chiediamo al mondo imprenditoriale di sottoscrivere un Patto per la ricerca, con cui ci impegniamo congiuntamente (istituzioni pubbliche e imprese) a rilanciare gli investimenti in ricerca come volano privilegiato di uno sviluppo davvero sostenibile e improntato al benessere umano, sociale, culturale e ambientale". L'agenda di Lisbona afferma che la ricerca dovrebbe essere finanziata per 1/3 con fondi pubblici e per 2/3 con fondi privati. Come si vede dalla figura in Europa il privato finanzia il 55% del totale del budget investito in ricerca. In Italia per il 52%. In Germania per il 65%, avvicinandosi così all'obiettivo fissato dall'agenda di Lisbona (1/3 con fondi pubblici e per 2/3 con fondi privati). (F: Eurostat 2016).



Contributo in percentuale sul totale delle varie fonti di finanziamento alla ricerca.

In Europa il privato finanzia il 55% del totale del budget investito in ricerca. In Italia per il 52%. In Germania per il 65%, avvicinandosi così all'obiettivo fissato dall'agenda di Lisbona (1/3 con fondi pubblici e per 2/3 con fondi privati) Fonte Eurostat 2016